

vanno ricondotte ad incassi relativi a trasferimenti di posizioni contributive da parte di altri enti previdenziali, scaturenti da provvedimenti di ricongiunzione ex art. 2 L. n. 29/79.

Anche per le altre voci di entrata del medesimo capitolo, riferite ai piani di ammortamento individuali, si è registrato un deciso incremento del gettito rispetto al 2010, quale positivo portato dell'incremento della produttività delle sedi (+37% ca. per provvedimenti di ricongiunzione nell'anno 2011 rispetto al precedente).

capitolo 1.1.1.1.08 – “Penalità contributi ai fini pensionistici”

Capitolo 1.1.1.1.08 - Penalità contributi ai fini pensionistici				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	484.500,00	925.287,10	889.905,06	188,08%
2010	336.500,00	321.193,21	318.466,22	-35,39%
2009	515.000,00	497.128,59	500.692,46	65,01%
2008	200.000,00	301.278,50	301.278,50	

Il capitolo in esame riguarda, invece, le somme aggiuntive ai fini pensionistici che derivano dall'applicazione della legge 23 dicembre 2000, n. 388 nei confronti degli enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti (cfr. circolare INPDAP n. 27 del 12 luglio 2001).

capitolo 1.1.1.1.13 – “Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93”

Capitolo 1.1.1.1.13 - Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	6.474.000,00	10.271.144,75	10.181.023,07	67,28%
2010	8.536.800,00	6.139.969,25	6.807.281,73	9,26%
2009	10.457.100,00	5.619.355,20	6.206.959,42	-35,10%
2008	9.700.000,00	8.658.392,60	7.380.962,98	

I valori complessivi 2011 ammontano a **€ 10.271.144,75 per la competenza** e € 10.181.023,07 per la cassa. Gli accertamenti presentano un'elevata percentuale di incremento, rispetto all'anno scorso, e rispetto alla previsione dell'esercizio. Al riguardo, peraltro, occorre evidenziare l'influenza sul risultato complessivo di una operazione di compensazione effettuata a

2

livello centrale. Infatti, a seguito di accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, parte delle somme versate da detto Dicastero all'INPDAP per contributo datoriale, e che, a seguito della mutata normativa in materia, non sono poi state più riversate dall'INPDAP ai Fondi di previdenza complementare, e che pertanto avrebbero dovuto essere restituite al Ministero stesso, sono state compensate - per € 3.762.284,00 sulla cassa CTPS - con parte delle somme dovute dal MEF all'Istituto quale sostituto d'imposta per conto del MIUR per contributo di solidarietà. Si precisa, al riguardo, che si è in attesa del versamento del residuo debito - in corso di quantificazione definitiva - ancora dovuto dal MEF per conto del Ministero dell'Istruzione, riferito ai soggetti iscritti al Fondo Espero della scuola.

Nell'ambito dell'incasso complessivo per tale tipologia di contributo, al netto della citata compensazione, si evidenzia inoltre l'effettuazione di una imputazione più accurata: a seguito della introduzione del codice di versamento anche sulla Cassa Stato, è stato infatti possibile evidenziare l'introito per contribuzione di solidarietà riferito ai soggetti con iscrizione alla CTPS (perlopiù personale scolastico iscritto al Fondo Laborfonds).

capitolo 1.1.1.1.20 – “Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)”

Capitolo 1.1.1.1.20 - Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	10.400.000.000,00	10.350.000.000,00	10.450.000.000,00	6,70%
2010	9.600.000.000,00	9.700.000.000,00	9.600.000.000,00	8,99%
2009	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	6,44%
2008	8.566.600.000,00	8.361.474.927,00	8.361.474.927,00	

Al capitolo in esame sono allocati gli accertamenti e le riscossioni relativi al flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, che viene versato all'Istituto in ragione della mancata copertura dei valori capitali corrispondenti ai dipendenti Statali, per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro contributi per i periodi pregressi. Tale capitolo è stato istituito a partire dal 1996, anno di avvio della CTPS, per permettere il pagamento delle pensioni, accollate in toto all'INPDAP. Per il 2011, la voce in disamina presenta **€ 10.350.000.000,00 in competenza** (€ 10.450.000.000,00 in cassa) e segna un incremento del 7,22 % sul corrispondente dato 2010 (€ 9.700.000.000,00).

20

Riguardo alle succitate entità, si precisa che la somma impegnata dal Ministero dell'Economia e Finanze nell'esercizio finanziario 2011 - a carico del corrispondente capitolo di spesa 2148 ("Contribuzione aggiuntiva all'INPDAP a carico delle Amministrazioni statali") del proprio stato di previsione - ammonta a € 10,4 miliardi (pari all'intero stanziamento da Legge di bilancio), in equivalenza alle somme accertate dall'INPDAP.

Per la cassa, invece, la somma di € 10,35 miliardi si riferisce alle riscossioni in conto competenza, mentre gli ulteriori € 100 mln. si riferiscono all'incasso, a inizio 2011, dei residui derivanti dall'applicazione dell'art. 12 del D.L. n. 78/2010. Rimangono ancora da incassare, per l'esercizio 2011, € 50 mln.

B. I contributi per la missione previdenziale

capitolo 1.1.1.1.02 – "Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento di fine servizio (TFS)"

Rispetto alla competenza dell'anno 2010 (€ 5.147.562.999,18, ed € 4.953.485.976,10 per la cassa), si registra nell'esercizio 2011 una leggera flessione del gettito (decremento dell'1,34%).

L'andamento dei flussi finanziari contabilizzati al capitolo in trattazione nell'ultimo quadriennio è riassunto con il quadro sinottico sotto riportato:

Capitolo 1.1.1.1.02 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	4.964.375.400,00	5.078.581.174,92	5.007.988.314,67	-1,34%
2010	5.281.827.200,00	5.147.562.999,18	4.953.485.976,10	-0,23%
2009	5.642.117.200,00	5.159.487.750,08	5.215.145.073,30	-2,38%
2008	5.657.877.800,00	5.285.310.162,42	5.273.705.387,59	

In territorio positivo, invece, lo scostamento rispetto alla previsione dell'anno (che ammonta ad € 4.964.375.400,00), che peraltro compensa con quello del successivo **capitolo 1.1.1.1.15** (accertamenti per € 1.321.180.509,19, inferiori, quindi, alla previsione di competenza, pari a € 1.374.515.700,00).

La tabella seguente ne espone gli importi accertati e riscossi distinguendoli per gestione:

esercizio 2011 capitolo 1.1.1.1.02		
	competenza	Cassa
ENPAS	3.504.877.724,23	3.503.671.793,71
INADEL	1.573.703.450,69	1.504.316.520,96
TOTALE	5.078.581.174,92	5.007.988.314,67

capitolo 1.1.1.1.15 – “Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Capitolo 1.1.1.1.15 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	1.374.515.700,00	1.321.180.509,19	1.306.572.162,94	1,19%
2010	1.562.151.500,00	1.305.700.570,17	1.301.666.814,89	3,79%
2009	1.071.590.300,00	1.258.065.020,10	1.263.523.024,58	-3,78%
2008	931.366.100,00	1.307.433.445,97	1.305.176.244,77	

Questo capitolo racchiude i contributi che, in conformità a quanto stabilito dai DPCM 20/12/99 e 02/03/2001, sono da calcolare in termini di accantonamento figurativamente effettuato e da liquidare al lavoratore all'atto della cessazione dal servizio.

La tabella che segue riporta i dati relativi agli importi accertati e riscossi riferiti al capitolo in esame:

esercizio 2011 capitolo 1.1.1.1.15		
	competenza	cassa
ENPAS	899.873.455,58	898.768.627,05
INADEL	421.307.053,61	407.803.535,89
TOTALE	1.321.180.509,19	1.306.572.162,94

Rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2010 (€ 1.305.700.570,17 per la competenza ed € 1.301.666.814,89 per la cassa) vi è un tenue incremento complessivo del flusso contributivo che risulta dalla somma algebrica di due andamenti di segno opposto; flessione per l'ENPAS (competenza 2010: € 930.242.180,03), crescita per l'INADEL (competenza 2010: € 375.458.390,14). All'inverso di quanto accade nel settore Stato, dove ancora una parte dei dipendenti, non contrattualizzati, continua ad avere il regime di buonuscita, negli enti locali la contribuzione obbligatoria ai fini previdenziali si sposta man mano verso un regime di TFR.

22

Va infatti rammentata la base normativa che ha istituito e regola il TFR per i dipendenti pubblici. Il nuovo regime è stato istituito ai sensi dell'art. 2, comma 7 L. 335/95, che prevede obbligatoriamente per i lavoratori assunti a tempo indeterminato dal 01/01/2001 (D.P.C.M. del 02/03/2001) e per quelli a tempo determinato con contratti in essere al 30/05/2000 (D.P.C.M. del 20/12/99), il trattamento in parola.

capitolo 1.1.1.1.05 – “Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)”

Capitolo 1.1.1.1.05 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine servizio (TFS)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	69.460.800,00	73.677.312,11	73.780.300,27	5,15%
2010	61.089.000,00	70.069.546,61	70.406.356,76	2,49%
2009	65.688.800,00	68.365.848,99	68.408.278,57	1,74%
2008	75.679.500,00	67.195.473,14	67.264.512,92	

Il maggior accertamento dei *contributi di riscatto* nel **capitolo 1.1.1.1.05**, rispetto ad una previsione 2011 pari a € 69.460.800,00 è stato di € 4.179.791,73. Il risultato positivo, in aumento anche rispetto all'esercizio passato, è attribuibile alla accresciuta produttività delle sedi, che hanno perseguito l'incremento delle entrate *non obbligatorie*.

capitolo 1.1.1.1.16 – “Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Capitolo 1.1.1.1.16 - Contributi di riscatto ai fini trattamento fine rapporto (TFR)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	21.078.500,00	20.972.086,88	20.964.485,46	278,39%
2010	479.800,00	5.542.437,41	5.542.437,41	914,84%
2009	386.400,00	546.136,55	546.136,55	105,22%
2008	360.000,00	266.117,48	266.117,48	

Il capitolo in esame, affine al precedente, ma riferito alla prestazione TFR, riporta un netto incremento, rispetto all'anno 2010, in sintonia con il dato previsionale. Le ragioni della crescita degli ultimi due esercizi sono dovute all'introduzione, dall'ultima parte del 2010, di uno sperimentale e accurato sistema di analisi dei versamenti in base ai codici posti dai versanti, da cui deriva una rigorosa decodifica anche dei versamenti effettuati dal Service Personale Tesoro del

21

MEF, che non utilizza i codici indicati per tutte le altre Amministrazioni. Ciò ha consentito di verificare l'esatta causale di versamento: riscatti per la maggior parte riferibili al personale precario della scuola, che, entrato in ruolo anche dopo diversi anni, ha presentato ed ottenuto il riscatto per i periodi ante 30 maggio 2000 (cfr. DPCM 20/12/99).

capitolo 1.1.1.1.09 – “Penalità contributi ai fini trattamenti previdenziali e creditizi”;

capitolo 1.1.1.1.18 – “Penalità contributi ai fini trattamento fine rapporto (TFR)”

Concludono il novero delle voci ancorate alla *missione previdenziale*, i due capitoli di irrilevante gettito, sopraelencati i cui movimenti sono riepilogati nella seguente tabella.

Capitolo	Previsione	Accertamenti	% di realizzazione
1.1.1.1.09 – “Penalità contributi ai fini trattamenti prev. e cred.”	53.600,00	48.639,03	90,74%
1.1.1.1.18 – “Penalità ai fini TFR”	10.000,00	0,00	

I contributi per l'assicurazione sociale vita

Capitolo 1.1.1.1.03 - Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	13.793.700,00	13.739.893,73	13.460.877,66	16,52%
2010	13.665.100,00	11.791.998,96	12.608.249,69	-5,47%
2009	16.370.000,00	12.474.245,54	13.646.113,81	-23,83%
2008	19.015.100,00	16.376.486,15	15.326.935,43	

Vi è un unico capitolo gestionale che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale confluita nell'INPDAP, in precedenza erogata dalla ex gestione ENPDEP.

La somma accertata sul **capitolo 1.1.1.1.03** – “Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale vita” ammonta ad **€ 13.739.893,73 per la competenza** e le riscossioni ad € 13.460.877,66, in sostanziale allineamento con le previsioni di esercizio, grazie anche alla definizione di sospesi degli esercizi pregressi (€ 1 mln. ca.) che ne hanno sostenuto il risultato complessivo. Al netto delle partite pregresse l'incremento sarebbe stato più contenuto. Si evidenzia, dall'osservazione del

mi

quadriennio, l'andamento sussultorio di tale voce, comunque caratterizzata da uno scenario di tendenziale diminuzione di iscritti alla gestione, in parte dovuta alla naturale diminuzione della contribuzione volontaria dei pensionati, in parte dalla cessazione di dipendenti in servizio che non proseguono il versamento in via volontaria.

C. I contributi per la missione creditizia

Il capitolo gestionale di natura contributiva che afferisce all'alimentazione di detta prestazione istituzionale è uno solo per la parte corrente, cui vanno affiancati, i capitoli che iscrivono i rientri delle quote di ammortamento dei prestiti, sia sotto forma di interessi sia sotto forma di restituzione capitale, di cui più avanti si illustreranno analiticamente i rispettivi andamenti.

capitolo 1.1.1.1.12 – “Contributo obbligatorio erogazione credito”

In detto capitolo sono contabilizzate le entrate contributive di natura corrente destinate al finanziamento della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali, che inizialmente era limitata ai soli iscritti all'ex gestione ENPAS e che la Legge 23 dicembre 1996 n. 662 ha esteso a tutti gli iscritti INPDAP.

Questa “missione” è diversa, sia dal punto di vista finanziario che contabile, rispetto a quella pensionistica e previdenziale, perché il relativo finanziamento è costituito non solo dal contributo obbligatorio (0,35% del monte retributivo degli iscritti, 015% per i pensionati), ma anche dai rientri, costituiti dalle rate di ammortamento dei prestiti e dei mutui concessi che, per la loro natura, vengono imputati in conto capitale: essi, pur afferendo al Centro di Responsabilità “Entrate”, sono contabilizzati al Titolo II, poiché sono di competenza della UPB 1.2.1. “Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti”. Queste caratteristiche che erano proprie del bilancio della Gestione autonoma prestazioni creditizie e sociali (costituita *ex lege* a seguito della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, che ha sancito l'unicità di gestione dell'INPDAP), sono assunte oggi nel bilancio dell'Istituto, nel quale la componente delle prestazioni creditizie si configura finanziariamente come investimento, pur mantenendo le spiccate finalità sociali che la caratterizzano.

A fronte di siffatto peculiare sistema di finanziamento sta la natura istituzionale/obbligatoria delle prestazioni da erogare nei limiti della disponibilità finanziaria sia per il Credito sia per le Attività Sociali. Il Regolamento n. 463 del 28 luglio 1998 abilita gli Organi dell'Istituto ad adottare forme e contenuti anche innovativi: il Consiglio di Amministrazione (ora il Presidente) può deliberare, ed ha deliberato, quote di partecipazione a carico degli ammessi alle diverse prestazioni sociali per giovani ed anziani.

Alla luce di quanto illustrato in via generale è possibile analizzare i dati finanziari risultanti dal consuntivo 2011: a fronte di una previsione pari a € 457.966.200,00 sono stati **accertati € 422.631.674,19** (nel 2010 € 481.398.220,73). In cassa sono registrate riscossioni per € 423.772.113,86, in ribasso, come la competenza, rispetto al corrispondente dato 2010 (€ 460.244.977,93). Tuttavia, il risultato 2010 appare riconducibile a maggiori versamenti per esercizi pregressi, mentre i risultati dell'anno 2011, seppur distanziati dalle corrispondenti previsioni, presentano elementi di maggior coerenza con l'imponibile ai fini pensionistici.

L'andamento dell'ultimo quadriennio è così riassunto:

Capitolo 1.1.1.1.12 - Contributo obbligatorio erogazione credito				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	457.966.200,00	422.631.674,19	423.772.113,86	-12,21%
2010	490.703.300,00	481.398.220,73	460.244.977,93	6,72%
2009	483.550.700,00	451.073.261,77	452.968.205,32	-3,50%
2008	474.586.200,00	467.414.919,92	465.621.212,94	

D. I contributi per i fondi integrativi disciolti

capitolo 1.1.1.1.14 – “Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)”

Capitolo 1.1.1.1.14 - Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	660.000,00	368.269,97	368.099,17	-36,48%
2010	660.000,00	579.749,01	579.695,01	3,03%
2009	662.000,00	562.677,69	571.224,92	-22,39%
2008	660.000,00	724.968,43	716.421,20	

Si contabilizzano in questo capitolo le entrate, pur minime, dei disciolti Fondi integrativi ex ENPAS e ex ENPDEP che, a fronte di previsioni per € 660.000,00, iscrivono **accertamenti per € 368.269,97** (2010: € 579.749,01) e riscossioni per € 368.099,17 (2010: € 579.695,01). Gli accertamenti, in netta flessione per la irreversibile diminuzione delle iscrizioni in fondi ormai chiusi, afferiscono alla ex gestione ENPAS per € 238.914,39e alla ex gestione ENPDEP per € 129.355,58.

E. I contributi per le prestazioni ex ENAM

Il subentro dell'INPDAP nelle funzioni del disciolto ENAM ha comportato l'accertamento delle entrate contributive della ex gestione, allocate al **capitolo 1.1.1.1.21—"Contributi Iscritti ex ENAM"**, appositamente istituito nello scorso esercizio con la determinazione presidenziale n. 265 del 17 dicembre 2010.

I contributi in disamina gravano sugli stipendi degli insegnanti delle scuole elementari e delle scuole materne in attività di servizio, del personale direttivo delle scuole elementari e materne e degli insegnanti degli istituti per sordomuti e ciechi. Il numero degli insegnanti per i quali è obbligatorio il versamento della quota si aggira attorno ai trecentomila.

L'aliquota contributiva è quantificata in ragione dell'1% ed è applicata sull'80% della sola voce stipendio (art. 3 Legge 7.3.1957 n. 93).

Complessivamente, l'ammontare **accertato nell'anno 2011 è pari a € 44.689.153,04**, abbinato ad una sottostimata previsione di € 39.060.000,00.

Le riscossioni sono state pari a € 48.548.329,77.

Categoria 1.1.1.2.— Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

L'altra **categoria 1.1.1.2.** dell'UPB in esame si esplicita nel bilancio gestionale nel solo **capitolo 1.1.1.2.01 — "Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni"**. Il dato 2011 risulta pari a **€ 20.916,89**, superiore alla previsione iniziale di € 19.300,00, ma in

diminuzione rispetto agli accertamenti 2010 (€ 36.315,97) per effetto del venir meno del divieto di cumulo fra redditi da pensione e da lavoro, ex art. 19 della L. 133/2008.

UPB 1.1.2. – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

La UPB si articola in due *categorie*:

- ***Trasferimenti da parte dello Stato (Categoria 1.1.2.1.)***
- ***Trasferimenti da parte degli altri Enti del settore pubblico (Categoria 1.1.2.4.)***

Alla **prima categoria** sono iscritti complessivamente **€ 54.167.238,74 per la competenza** (previsione € 101.110.600,00) e € 54.968.069,14 per la cassa;

alla **seconda categoria** **€ 156.363.374,89 per la competenza** (previsione, € 173.525.500,00) ed € 154.207.165,46 per la cassa.

Le voci compositive delle due categorie sono le seguenti:

- a) *trasferimenti correnti da parte dello Stato e costituzione di valori capitali a carico dello Stato, nonché, distintamente, valori capitali trasferiti da altri enti per la copertura di periodi assicurativi e indennità di fine servizio maturata;*
- b) *benefici combattentistici legge 336/70, benefici contrattuali di cui ai DPR nn. 333/90, 399/90, 384/90 CCNL, e quote a carico per DPR n. 538/86;*
- c) *maggiori contributi per l'indennità di buonuscita a carico dello Stato;*
- d) *contributi a carico dello Stato per il finanziamento della previdenza complementare (art. 74 della legge n. 388 del 23/12/2000);*
- e) *trasferimento da parte di altri Enti del settore pubblico di valori capitali per indennità una tantum, pensioni, indennità fine servizio, e prestazioni ad onere ripartito.*

Risultati delle ex gestioni pensionistiche:

U.P.B.1.1.2.		
	COMPETENZA	CASSA
Cpdel	122.667.631,01	114.602.784,03
Cpi	1.789.288,31	1.844.596,85
Cps	18.195.436,25	17.917.007,24
Cpug	143.939,75	143.828,62
Ctps	60.653.170,45	43.849.840,42
totale	203.449.465,77	178.358.057,16

L'accertamento complessivo per le casse pensionistiche è in tenue flessione rispetto all'esercizio 2010, pari a € 204.485.681,58; la cassa invece viaggia in direzione opposta, poiché nel 2010 era pari a € 137.887.936,48.

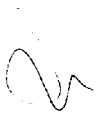
Risultati delle ex gestioni previdenziali:

U.P.B.1.1.2.		
	COMPETENZA	CASSA
ENPAS	5.844.633,61	29.583.824,12
INADEL	1.236.514,25	1.233.353,32
totale	7.081.147,86	30.817.177,44

Lo schema sinottico riporta il dato dei trasferimenti correnti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico per prestazioni previdenziali.

Categoria 1.1.2.1. – Trasferimenti da parte dello Stato

Dal punto di vista gestionale il **capitolo 1.1.2.1.01** – “Contributi a carico dello Stato” comprende misure diverse a seconda dei trattamenti pensionistici per cui è dovuto.



Capitolo 1.1.2.1.01 - Contributi a carico dello Stato				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	17.022.900,00	12.744.962,16	12.744.962,16	-11,44%
2010	15.102.700,00	14.391.344,84	14.391.344,84	-6,16%
2009	20.170.000,00	15.336.144,24	21.640.620,37	-14,52%
2008	17.280.000,00	17.941.402,81	15.270.587,39	

Il capitolo è riferibile alle gestioni pensionistiche nelle dimensioni di seguito indicate:

Capitolo 1.1.2.1.01		
Gestioni	Competenza	Cassa
CPDEL	11.795.973,89	11.795.973,89
CPI	178.325,44	178.325,44
CPUG	727.796,23	727.796,23
CPS	42.866,60	42.866,60
CPTS		
Totale Capitolo	12.744.962,16	12.744.962,16

La quota più consistente è riferita alla gestione CPDEL; le cifre complessive si riferiscono al recupero ex art. 5 e 6 della L. n. 544/88 con la seguente suddivisione:

L. n. 544/88 – articolo 5 -Elevazione dei livelli di trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni, per pensionati delle ex casse amministrate dall'Inpdap, a carico del MEF	12.701.005,55
L. n. 544/88 – articolo 6 - Benefici pensionistici relativi a maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti e categorie assimilate a carico del MEF	43.956,61
Totale	12.744.962,16

capitolo 1.1.2.1.02 – “Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato”

Capitolo 1.1.2.1.02 - Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico dello Stato				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	31.073.000,00	758.897,90	24.370.414,04	-98,76%
2010	21.070.000,00	61.304.357,72	29.028.270,29	91,88%
2009	18.000.000,00	31.949.847,04	24.108.699,67	-13,60%
2008	19.950.000,00	36.978.727,57	41.062.972,39	

Il capitolo in esame, con riferimento ai *trasferimenti correnti da parte dello Stato* per le prestazioni previdenziali, iscrive poste destinate al finanziamento dei trattamenti di fine servizio per la quota relativa al maggiore contributo a carico dello Stato per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita destinata ai dipendenti statali e soprattutto per il riconoscimento di oneri di cui alla legge n. 336/1970. La quota minimale di accertamenti dell'anno è spiegabile con l'intera utilizzazione, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, dello stanziamento del capitolo n. 1673 per il pagamento di partite arretrate che hanno sostanziato le riscossioni INPDAP del 2011.

capitolo 1.1.2.1.03 — "Valori capitali a carico dello Stato"

Capitolo 1.1.2.1.03 - Valori capitali a carico dello Stato				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	53.014.700,00	40.663.378,68	17.852.692,94	-46,96%
2010	76.030.000,00	76.662.802,40	15.065.548,05	1,71%
2009	18.000,00	75.373.196,97	20.971,43	
2008	50.000,00	0,00	0,00	

Per il capitolo in argomento si rileva che gli **accertamenti 2011** ammontano a complessivi **€ 40.663.378,68**, gli incassi a **€ 17.852.692,94**.

L'analisi delle fattispecie che hanno concorso a determinare il risultato di competenza è sintetizzabile come segue:

- **€ 10.001.444,74**, relativi al periodo 6 novembre 2009 – 9 novembre 2010, per *benefici previdenziali a favore dei dipendenti non vedenti*, previsti dall'art. 9 L. 113/1985 e dall'art. 2 L. 120/1991;
- **€ 1.448.578,29**, relativi al periodo 6 novembre 2009 – 9 novembre 2010, per *benefici previdenziali a favore dei lavoratori esposti all'amianto*, previsti dall'art. 39 L. 289/2002;
- **€ 9.775.500,00**, per il *trasferimento dei capitali di copertura a completa definizione delle posizioni previdenziali del personale degli Enti soppressi*, previsto dall'art. 1, comma 91, della L. 266/2005, come sostituito dall'art. 1, comma 486, della L. 296/2006;
- **€ 265.250,59**, relativi all'anno 2010, per il *contributo straordinario a favore degli orfani delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice*, ai sensi della L. 191/2009, previsto dalla L. 191/2009;

- **€ 24.789,92**, relativi a *rimborsi da parte del Ministero del Lavoro di somme erogate agli enti datori di lavoro dei soggetti collocati in attività socialmente utili*;
- **€ 53.866,92**, relativi al periodo 2001 – 2010, per *benefici di legge a favore del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri su liquidazioni pensioni*, ai sensi della L. 336/1970;
- **€ 16.529.326,73**, relativi al periodo 6 novembre 2009 – 9 novembre 2010, per *benefici di legge a favore del personale delle altre Amministrazioni dello Stato su liquidazioni pensioni*;
- **€ 1.171.926,79**, relativi a recupero di *benefici per personale statale dislocato presso Enti Locali*;
- **€ 1.392.695,00**, relativi a *rimborsi per le provvidenze in favore dei grandi invalidi liquidate dall'Istituto*, ai sensi della L. 288/2002.

capitolo 1.1.2.1.04 – *“Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000”*

Il capitolo in disamina riceve le somme che lo Stato, in qualità di datore di lavoro, trasferisce all'INPDAP per il finanziamento della previdenza complementare. All'azzeramento della previsione con le variazioni d'esercizio è conseguentemente succeduta una totale carenza accertativa, attribuibile al rinvio della partenza dei fondi pensione Perseo e Sirio.

Categoria 1.1.2.4. – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico

La categoria è composta dai due capitoli 1.1.2.4.01 e 1.1.2.4.02, di seguito descritti.

capitolo 1.1.2.4.01 – “Valori capitali contribuiti, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi”

Capitolo 1.1.2.4.01 - Valori capitali contribuiti, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura di periodi assicurativi				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	34.844.600,00	65.206.085,96	65.100.000,03	-27,47%
2010	57.296.500,00	89.896.569,98	89.586.428,96	-11,07%
2009	35.165.800,00	101.092.214,75	101.108.789,39	-0,76%
2008	62.000.000,00	101.870.210,64	101.705.775,12	

Il risultato finanziario registrato è il seguente: previsioni € 34.844.600,00; **accertamenti € 65.206.085,96**; incassi € 65.100.000,03.

Trattasi, per lo più, di entrate derivanti dalle cd “partite compensate” ex legibus L. 523/54 e L. 1092/73, per le quali le relative operazioni da parte delle sedi sono state effettuate in massima parte negli ultimi due mesi dell’esercizio, non consentendo l’adeguamento della corrispondente previsione in occasione dell’assestamento di Bilancio. In via residuale, le entrate sono relative alle indennità di anzianità concernenti i dipendenti di ex Enti cessati, trasferiti alle Regioni ed allo Stato (DPR n. 761/79 e L. n. 482/88), nonché il personale trasferito agli Enti locali per mobilità (L. 554/88 e DPR n. 104/93).

Capitolo 1.1.2.4.01		
Gestioni	Competenza	Cassa
Cpdel	15.648.625,45	15.551.577,91
Cpi	769.941,04	826.075,98
Cps	1.417.808,29	1.417.808,29
Ctps	41.147.255,75	40.954.408,05
Enpas	5.085.735,71	5.213.410,08
Inadel	1.136.719,72	1.136.719,72
Totale Capitolo	65.206.085,96	65.100.000,03

capitolo 1.1.2.4.02 – “Quote a carico Enti datori di lavoro, pensioni ed indennità ad onere ripartito”

Capitolo 1.1.2.4.02 - Quote a carico Enti datori di lavoro pensioni ed indennità ad onere ripartito				
Anno	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Var. % Acc.
2011	138.680.900,00	91.157.288,93	89.107.165,43	347,11%
2010	144.597.300,00	20.388.307,70	20.851.672,60	39,93%
2009	78.319.000,00	14.570.245,59	14.915.342,38	-67,35%
2008	10.885.000,00	44.621.607,82	45.146.014,88	

A fronte di una previsione di competenza di € 138.680.900,00, gli **accertamenti** ammontano a **€ 91.157.288,93** (le riscossioni sono pari a € 89.107.165,43); essi derivano dai seguenti ambiti normativi:

- art. 1 L.303/74: recupero maggiori oneri liquidati agli iscritti in occasione del pagamento della prestazione e rimborsati dagli Enti datori di lavoro;
- L. 336/70 e DPR 649/72: recupero maggiori oneri in occasione del pagamento delle prestazioni o rimborsati dagli Enti datori di lavoro;
- Benefici contrattuali: recupero maggiori oneri per pensioni ad onere ripartito;
- L. 303/74, L. 685/75, L. 764/75 per versamenti effettuati dagli Enti disciolti per indennità di fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate dagli ex dipendenti a copertura di periodi assicurativi.

Il risultato dell'anno mostra palmari segni di riavvio dell'attività di accertamento e riscossione, conseguente alla raggiunta operatività dell'applicativo finalizzato all'emissione delle note di debito nei confronti delle Amministrazioni datrici. L'applicazione informatica è stata rilasciata nell'ultima parte dell'anno 2010, ma i risultati tangibili dell'attività delle sedi produttive si sono concretizzati a seguito dell'attivazione di una linea di produzione specifica (vedi nota operativa congiunta D.C. Entrate e Posizione Assicurativa e D.C. Pianificazione, Budget e Controllo di Gestione n. 9 del 21 aprile 2011) e di un corso di formazione effettuato a Spoleto nell'ultima decade del mese di giugno scorso.

Rimane, indubbiamente, uno iato rispetto alla previsione, ancorché ridimensionata in corso d'anno, ma altrettanto evidente è la tendenza alla normalizzazione di un'attività che negli ultimi esercizi aveva prodotto un gettito marginale, a causa dei continui rinvii della messa in esercizio dell'applicativo.

24/12